

AMBITO SOVRADISTRETTUALE DI VITERBO/TARQUINIA/MONTEFIASCONE

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AGLI INTERVENTI ED AI SERVIZI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE ai sensi della LEGGE N. 112/2016, cosiddetta legge del "Dopo di Noi"

PREMESSA

Il presente avviso è pubblicato in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n.454 del 31 luglio 2017 "Linee guida operative regionali per le finalità della Legge n. 112 del 22 giugno 2016 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" e del Decreto Interministeriale di attuazione del 28/11/2016" ed è finalizzato alla presentazione delle domande di partecipazione agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi".

La normativa statale, in attuazione dei principi stabiliti dalla Costituzione, dalla Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità "è volta a favorire il benessere, la piena inclusione sociale e l'autonomia delle persone con disabilità", riconoscendo il diritto di tutte le persone con disabilità a vivere nella società, con la stessa libertà di scelta delle altre persone. Le linee guida regionali disciplinano le modalità ed i criteri di attuazione sul territorio della Regione Lazio delle misure di assistenza, cura e protezione, a valere sul Fondo del "Dopo di Noi", a favore delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori.

DESTINATARI

Possono presentare domanda di partecipazione agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi" le persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, ed i loro legali rappresentanti:

- con certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3, della Legge n.104 del 5 febbraio 1992;
- di età compresa tra i 18 ed i 64 anni;
- prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare;
- Residenti nel territorio dell'ambito sovra distrettuale di Viterbo/Tarquinia/Montefiascone (comuni/municipi di: Viterbo, Bassano in Teverina, Bomarzo, CanEpina, Celleno, Orte, Soriano nel Cimino, Vitorchiano, Tarquinia, Tuscania, Montalto di Castro, Canino, Monte Romano, Piansano, Cellere, Arlena di Castro, Tessennano, Montefiascone, Acquapendente, Bagnoregio, Bolsena, Capodimonte, Castiglione in Teverina, Civitella d'Agliano, Farnese, Gradoli, Graffignano, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Lubriano, Marta, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Valentano).

MODALITA' E PRIORITA' DI ACCESSO

L'accesso agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi", avviene previa valutazione multidimensionale e definizione del progetto personalizzato ed è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alle necessità di maggiore urgenza, valutata in base ai seguenti parametri:

- limitazioni dell'autonomia e sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e sollecitazione della vita di relazione;
- condizione abitativa ed ambientale (spazi adeguati, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali, barriere architettoniche etc.);
- situazione economica della persona con disabilità e della sua famiglia valutata in base all'ISEE posseduto;

In esito alla valutazione è in ogni caso garantita una priorità di accesso alle seguenti categorie:

- persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, del tutto prive di risorse economiche e reddituali che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse, in particolare, all'età ovvero alla propria situazione personale di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;
- persone con disabilità grave inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle che riproducono le condizioni abitative e relazionali della casa familiare, così come specificate all'art. 3 comma 4, del Decreto.

Nel caso di utilizzo di soluzioni alloggiative rese disponibili in favore di persone con disabilità grave dai familiari o da reti associative dei familiari dei disabili stessi, per lo svolgimento degli interventi e dei servizi individuati del "Dopo di Noi", si deroga ai criteri di priorità sopra enunciati.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI

- percorsi programmati di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione.
- interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative dalle caratteristiche di cui all'art.3 comma 4, del decreto interministeriale di attuazione;
- programmi di accrescimento della consapevolezza, di abilitazione e di sviluppo delle competenze per la gestione della vita quotidiana e per il raggiungimento del maggior livello di autonomia possibile ed in tale contesto, tirocini finalizzati all'inclusione sociale, alla autonomia delle persone ed alla riabilitazione;
- in via residuale, interventi di permanenza temporanea in una soluzione abitativa extra-familiare.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domanda di partecipazione possono essere presentate presso il Comune di residenza da parte di:

- persone con disabilità grave residenti nel territorio dell'Ambito sovradistrettuale di Viterbo/Tarquinia/Montefiascone (comuni/municipi di: Viterbo, Bassano in Teverina, Bomarzo, CanEpina, Celleno, Orte, Soriano nel Cimino, Vitorchiano, Tarquinia, Tuscania, Montalto di Castro, Canino, Monte Romano, Piansano, Cellere, Arlena di Castro, Tessennano, Montefiascone, Acquapendente, Bagnoregio, Bolsena, Capodimonte, Castiglione in Teverina, Civitella d'Agliano, Farnese, Gradoli, Graffignano, Grotte di Castro, Ischia di Castro, Latera, Lubriano, Marta, Onano, Proceno, San Lorenzo Nuovo, Valentano) e/o dai loro familiari o da chi ne garantisce la protezione giuridica. I cittadini stranieri debbono essere regolarmente soggiornanti.

Le domande vanno redatte secondo lo schema allegato al presente avviso, nel quale si attesta il possesso dei requisiti minimi e si forniscono informazioni rispetto la situazione sanitaria, sociale ed economica del richiedente e della sua famiglia.

Alla domanda va allegata copia del documento di identità in corso di validità della persona con disabilità grave e della persona che presenta la domanda, se non coincidente, congiuntamente a copia del provvedimento di protezione giuridica o altra documentazione che legittimi l'istante a rappresentare la persona disabile. Per i cittadini stranieri va allegata copia del titolo di soggiorno.

Vanno allegati inoltre:

- documento d'identità del/la richiedente e del/la beneficiario/a se non coincidenti
- codice fiscale del/la beneficiario/a
- certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92
- ISEE ordinario

Le domande con relativi allegati vanno presentate a mano, tramite PEC o a mezzo posta raccomandata al proprio comune di residenza a partire dal 21/06/2018.

Le domande pervenute entro il 20/07/2018 e ritenute ammissibili saranno inserite in un elenco, istituito e tenuto presso il Comune di Viterbo, Capofila dell'Ambito sovra distrettuale, che verrà di seguito aggiornato ogni sei mesi.

MODALITA' DI ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI

L'attivazione degli interventi e dei servizi del "Dopo di Noi" a favore delle persone con disabilità grave, le cui domande sono state ritenute ammissibili, è subordinata alla definizione del progetto personalizzato predisposto dalla equipe multiprofessionale, composta dalla U.V.M distrettuale integrata con gli operatori dei servizi sociali dell'ente locale di residenza, sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale.

Fase 1 - L'equipe multiprofessionale effettuerà in maniera integrata la valutazione multidimensionale, secondo i principi della valutazione bio-psico-sociale ed avvalendosi della scheda S.Va.M.Di. e di eventuali ulteriori strumenti finalizzati alla valutazione della qualità della vita.

Fase 2 - In base agli esiti della valutazione, l'equipe predisporrà il progetto personalizzato tenendo conto dei seguenti aspetti: bisogni e aspettative della persona con disabilità e della famiglia, obiettivi e priorità di intervento, interventi di tipo sociale, sanitario ed educativo, attivati e da attivare e, soprattutto, la compatibilità e facilità di integrazione dei vari soggetti che dovranno convivere nel nuovo contesto abitativo, creando un nucleo funzionale e "funzionante". Nel progetto verranno individuati i diversi soggetti realizzatori, le modalità ed i tempi di attuazione ed il budget

di progetto con la previsione di tutte le risorse necessarie per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nella definizione del progetto personalizzato deve essere assicurata, adottando tutti gli strumenti previsti dalla vigente legislazione, la più ampia partecipazione possibile della persona con disabilità grave che, qualora non sia nella condizione di esprimere pienamente la sua volontà, deve essere sostenuta dai suoi genitori o da chi ne tutela gli interessi.

Fase 3- Successivamente alla valutazione multidimensionale ed alla redazione del progetto personalizzato in favore di tutte le persone con disabilità grave che hanno presentato domanda di partecipazione agli interventi ed ai servizi finanziati dal Fondo del "Dopo di Noi", i Comuni capofila di Distretto facenti parte dell'Ambito per il Dopo di Noi, Viterbo, Tarquinia e Montefiascone, attraverso una commissione composta da un dipendente per ogni comune capofila di Distretto, dai due coordinatori socio/sanitari delle ASL A e B e dal Responsabile del U.O. S.D. Disabile Adulto provvederà a quantificare le risorse a valere sul Fondo del Dopo di Noi necessarie alla realizzazione degli interventi previsti dai singoli progetti, individuerà e predisporrà la tipologia di intervento da attuare e i soggetti da inserire, disponendone l'avvio fino all'esaurimento delle risorse economiche disponibili.

MOTIVI DI ESCLUSIONE

La domanda di partecipazione è oggetto di esclusione se:

- presentata da soggetto non ammissibile
- pervenuta in forme diverse da quelle indicate
- pervenuta fuori dai termini previsti nel presente avviso
- non integrata della documentazione eventualmente richiesta.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali, acquisiti in esecuzione del presente avviso, verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali i dati anzidetti vengono comunicati e saranno trattati nel rispetto del D. Lgs. 30 giugno 2003 n.196 in materia di protezione dei dati personali.

Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Viterbo